



**UFFICIO GAB 40.01.10 - Ufficio X – Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Ufficio Comunitario Regionale - UDCP**

## **NEWSLETTER**

# **EUROPA - Speciale: CULTURA e TURISMO**

**Anno 4 n.4 – 27 aprile 2026**

### **24 marzo 2026 - Tampere inaugura l'anno della Capitale Europea del Turismo Intelligente**

La città di Tampere ha lanciato ufficialmente il suo anno come capitale europea del turismo intelligente 2026, celebrando con una cerimonia di apertura di alto livello e la presentazione di una scultura di hashtag del turismo intelligente nel centro della città.

Il titolo di Capitale europea del turismo intelligente, un'iniziativa della Commissione europea, viene assegnato alle città che dimostrano un impegno eccezionale nello sviluppo di pratiche turistiche innovative. Tampere si è guadagnata il titolo grazie ai suoi servizi digitali predittivi, alle iniziative di turismo sostenibile e al ricco patrimonio culturale immateriale.

La celebrazione è stata caratterizzata dalla visita di una delegazione della Commissione europea e dalla consegna ufficiale del premio. La città ha anche colto l'occasione per presentare le imprese locali e le destinazioni partner in tutta la Finlandia al suo programma di eventi, condividendo le migliori pratiche nel turismo intelligente e promuovendo la collaborazione futura in tutto il paese. Il premio offre a Tampere l'opportunità di rafforzare la sua posizione come destinazione turistica internazionale, mettendo in mostra la sua cultura unica e le sue pratiche intelligenti.

I concorsi Capitale europea e pioniere verde del turismo intelligente riconoscono e premiano le destinazioni che stanno guidando il passaggio a pratiche turistiche più sostenibili, inclusive e innovative.

#### **Documentazione**

##### **Il sito web**

**[https://smart-tourism-capital.ec.europa.eu/index\\_en](https://smart-tourism-capital.ec.europa.eu/index_en)**

### **26 marzo 2026 - Cultura - Nove Paesi firmano la nuova Convenzione del Consiglio d'Europa sulla coproduzione di serie audiovisive**

Il 26 marzo, nell'ambito del festival Séries Mania tenutosi a Lille, nove Stati — Francia, Georgia, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Montenegro, Polonia e

Portogallo — hanno sottoscritto una nuova Convenzione del Consiglio d'Europa che introduce il primo quadro giuridico internazionale per la coproduzione indipendente di serie audiovisive, esteso sia alla televisione sia allo streaming. L'entrata in vigore richiede ancora tre ratifiche.

L'iniziativa mira a rafforzare i produttori indipendenti europei in un mercato dominato da operatori globali, promuovendo maggiore certezza normativa, semplificazione amministrativa e una distribuzione equa dei diritti e dei ricavi. La Convenzione stabilisce criteri chiari di ammissibilità, basati sulla cooperazione tra almeno due produttori di Paesi diversi.

Nel complesso, lo strumento punta a incentivare la collaborazione transnazionale e a valorizzare la diversità culturale europea, rafforzando al contempo la competitività del settore audiovisivo in un contesto internazionale sempre più complesso.

### **Documentazione**

#### **Il testo della Convenzione**

**[https://search.coe.int/cm#{%22CoEIdentifier%22:\[%220912594880298096%22\],%22sort%22:\[%22CoEValidationDate%20Descending%22\]}](https://search.coe.int/cm#{%22CoEIdentifier%22:[%220912594880298096%22],%22sort%22:[%22CoEValidationDate%20Descending%22]})**

### **30 marzo 2026 - Protezione dei consumatori: via libera definitivo del Consiglio a ulteriori garanzie per gli utenti dei pacchetti turistici**

Il Consiglio ha adottato una direttiva che rivede le norme relative ai pacchetti turistici. Le nuove norme rafforzano la protezione dei viaggiatori che acquistano diversi servizi turistici (come voli, trasferimenti, pernottamenti o escursioni) in un unico pacchetto. La direttiva riveduta sui pacchetti turistici adegua la definizione di "pacchetto turistico", amplia le informazioni che devono essere fornite ai viaggiatori e precisa i diritti dei viaggiatori in caso di annullamento del pacchetto o di insolvenza del fornitore di servizi.

#### **Più protezione per chi acquista pacchetti turistici**

La direttiva aggiornata sui pacchetti turistici semplifica la definizione di "pacchetto", tra l'altro escludendo dall'ambito di applicazione della normativa i servizi turistici collegati. Introduce inoltre obblighi di informazione più chiari per i consumatori, precisando nello specifico le informazioni che i viaggiatori devono ricevere prima, durante e dopo il viaggio, compresi dettagli sui metodi di pagamento, sulle condizioni in materia di passaporto e visti, sull'accessibilità e sulle spese di annullamento. Il nuovo testo rafforza anche le norme di trasparenza in caso di insolvenza degli organizzatori e impone a questi ultimi di istituire sistemi di trattamento dei reclami.

La nuova direttiva precisa i diritti dei viaggiatori in caso di annullamento del viaggio per cause di forza maggiore. In questi casi, ai viaggiatori non sono addebitate spese di risoluzione e gli organizzatori devono effettuare il rimborso entro 14 giorni.

La direttiva introduce inoltre norme sui buoni che possono essere offerti in alternativa ai rimborsi, purché di valore pari o superiore al viaggio originario, validi per 12 mesi e trasferibili una volta.

In caso di insolvenza dell'organizzatore, i viaggiatori devono essere rimborsati entro sei mesi (periodo prorogabile a determinate condizioni). La direttiva

garantisce anche una migliore protezione e informazioni per quanto riguarda la copertura in caso di insolvenza.

### **Prossime tappe**

A seguito dell'approvazione del Consiglio, l'atto legislativo è stato adottato ed entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Gli Stati membri avranno 28 mesi di tempo per attuare le nuove norme a livello nazionale.

### **Contesto**

I pacchetti turistici, in cui i tour operator combinano servizi turistici quali voli, pernottamenti ed escursioni, sono molto apprezzati dai viaggiatori. Tuttavia, la loro complessità può rendere difficile ottenere il rimborso delle spese in caso di annullamento del pacchetto. L'insolvenza di grandi società come Thomas Cook e l'impatto della crisi COVID-19 hanno evidenziato la necessità di rafforzare le norme esistenti per fornire una migliore protezione. Pertanto, nell'ottobre 2023 la Commissione europea ha proposto una revisione della direttiva sui pacchetti turistici del 2015, con l'obiettivo di semplificare le norme sui pacchetti turistici e rafforzare la protezione dei viaggiatori.

### **Documentazione**

**Protezione dei consumatori: il Consiglio e il Parlamento raggiungono un accordo sulla revisione delle norme sui pacchetti turistici**

**<https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2025/12/02/consumer-protection-council-and-parliament-strike-a-deal-on-revising-rules-on-package-travel/>**

**Mandato negoziale del Consiglio**

**<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-17042-2024-INIT/en/pdf>**

**Proposta della Commissione**

**<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-16338-2023-INIT/it/pdf>**

## **30 marzo 2026 - Il commissario Micallef a Roma per costruire un sostegno finanziario al multilateralismo attraverso la cultura e il patrimonio culturale**

Il commissario per l'equità intergenerazionale, la gioventù, la cultura e lo sport, Glenn Micallef, si è recato in missione a Roma per discutere delle attuali sfide poste alla cultura e alla conservazione del patrimonio culturale nel contesto di un panorama multilaterale in evoluzione.

Il commissario Micallef ha annunciato un'integrazione di 250 000 EUR del progetto READY, cofinanziato dal programma Europa creativa con 1,5 milioni di EUR e attuato dall'ICCROM. Tale sostegno è in linea con l'impegno della Commissione europea a sostenere il multilateralismo attraverso la cultura, come annunciato nella bussola per la cultura per l'Europa.

Il progetto READY mira a rafforzare la resilienza del patrimonio culturale europeo contro le catastrofi, gli eventi meteorologici estremi e le emergenze complesse. I finanziamenti aggiuntivi sosterranno la sezione di lavoro del progetto specificamente dedicata all'Ucraina e il rafforzamento della resilienza del patrimonio culturale ucraino.

Dall'inizio della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, l'UE ha mobilitato oltre 50 milioni di EUR a sostegno dei settori culturali e creativi e del patrimonio culturale dell'Ucraina. L'integrazione del progetto READY contribuirà anche all'approccio Team Europa per il patrimonio culturale in Ucraina, che finora ha riunito 76 azioni di 24 Stati membri, insieme alle iniziative della Commissione europea.

#### **Documentazione**

##### **Il progetto READY**

**<https://culture.ec.europa.eu/whats-new/news/eu-boosts-preparedness-of-cultural-heritage-sector-for-crisis-and-conflict>**

##### **La bussola per la cultura per l'Europa**

**<https://culture.ec.europa.eu/policies/culture-compass>**

### **31 marzo 2026 - Il Consiglio dell'UE approva l'accordo con il Parlamento europeo sulla revisione della direttiva sui pacchetti turistici**

Il Consiglio dell'Unione europea ha formalizzato l'adozione dell'accordo raggiunto con il Parlamento europeo sulla revisione della direttiva relativa ai viaggi a pacchetto. L'intesa, definita nel dicembre precedente, introduce un rafforzamento delle tutele per i consumatori che acquistano servizi turistici combinati — come voli, trasferimenti, alloggi o escursioni — all'interno di un'unica offerta.

La direttiva aggiornata interviene su diversi aspetti chiave: ridefinisce il concetto di "viaggio a pacchetto", amplia e rende più chiari gli obblighi informativi nei confronti dei viaggiatori e precisa i diritti applicabili in caso di annullamento del pacchetto o di insolvenza del fornitore dei servizi.

Il Parlamento europeo ha già approvato l'accordo, che entrerà in vigore venti giorni dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Successivamente, gli Stati membri avranno a disposizione un periodo di ventotto mesi per recepire le nuove disposizioni nei rispettivi ordinamenti nazionali.

#### **Documentazione**

##### **Il Consiglio dell'Unione europea**

**<https://www.consilium.europa.eu/it/>**

##### **Il testo dell'accordo**

**[https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-10-2026-0085\\_EN.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-10-2026-0085_EN.html)**

### **7 aprile 2026 - Domande aperte per il premio Capitali europee del turismo 2027**

La Commissione europea lancia l'edizione 2027 del premio Capitali europee del turismo. Le destinazioni turistiche di tutta Europa sono invitate a presentare le loro iniziative turistiche più innovative e sostenibili, posizionandosi come esempi leader nel settore.

La Commissione assegnerà due destinazioni che dimostrano risultati eccezionali in due categorie. La prima categoria è aperta a destinazioni con oltre 100.000 abitanti e riconosce l'eccellenza in termini di sostenibilità, accessibilità, digitalizzazione, patrimonio culturale e creatività. La seconda categoria è aperta a destinazioni con 25.000-100.000 abitanti e riconosce le destinazioni più piccole leader nel turismo sostenibile.

Essendo uno dei maggiori settori economici dell'UE, il turismo svolge un ruolo chiave nella crescita economica e nella creazione di posti di lavoro. Contribuisce allo sviluppo regionale, sostiene le piccole e medie imprese (PMI) e contribuisce alla conservazione del patrimonio culturale. Allo stesso tempo, il settore del turismo si trova ad affrontare sfide significative, tra cui l'instabilità geopolitica, i cambiamenti climatici, la carenza di competenze e il sovraffollamento nei principali punti di crisi.

L'iniziativa Capitali europee del turismo riconosce e celebra le destinazioni che attuano soluzioni innovative in settori quali la digitalizzazione, l'accessibilità, la sostenibilità, nonché il sostegno al patrimonio culturale, alla creatività e ai talenti locali.

Le candidature per le Capitali europee del turismo sono aperte fino al 12 giugno alle 17:00 CEST.

### **Documentazione**

**Maggiori informazioni sul premio Capitali europee del turismo 2027**

**[https://smart-tourism-capital.ec.europa.eu/index\\_en](https://smart-tourism-capital.ec.europa.eu/index_en)**

### **17 aprile 2026 - Riunione informale dei ministri del Turismo - i ministri dell'UE convergono su sostenibilità, resilienza e sostegno alle PMI**

Nel corso della riunione informale dei ministri del turismo dell'UE, svoltasi il 17 aprile 2026 sotto la presidenza cipriota del Consiglio dell'Unione europea presso il Filoxenia Conference Centre di Nicosia, è emersa una convergenza sulla necessità di una strategia europea coerente volta a rafforzare la sostenibilità, la competitività e la resilienza dell'ecosistema turistico.

### **Verso un quadro europeo coerente per un turismo sostenibile, competitivo e resiliente**

La prima sessione è stata dedicata alla futura strategia europea per il turismo sostenibile, che la Commissione europea dovrebbe presentare nel secondo trimestre del 2026. I ministri hanno discusso quattro ambiti prioritari: gestione degli squilibri turistici, connettività sostenibile, competitività (incluso lo sviluppo delle competenze) e dimensione internazionale.

È emersa una convergenza ampia sulla necessità di una strategia europea coerente capace di rafforzare la sostenibilità di lungo periodo, la competitività e la resilienza del turismo europeo, nel pieno rispetto delle specificità nazionali e regionali.

Numerosi Stati membri hanno sottolineato l'importanza di una governance multilivello efficace, di un coordinamento strutturato e di una maggiore coerenza tra le politiche settoriali. È stata inoltre evidenziata l'esigenza di ridurre gli oneri amministrativi, in linea con l'agenda europea di semplificazione.

È stata altresì segnalata la necessità di sviluppare meccanismi europei specifici per la gestione delle crisi nel settore turistico, facendo tesoro delle esperienze recenti, dalla pandemia di COVID-19 al conflitto in Ucraina fino alle tensioni in Medio Oriente. Il turismo è stato riconosciuto come uno dei settori più esposti agli shock esterni, rendendo essenziale una capacità di risposta rapida ed efficace a livello collettivo.

Nel corso dei lavori, è stato sottolineato che una cooperazione stretta tra Stati membri, istituzioni e stakeholder consentirebbe di costruire un settore turistico



non solo in grado di riprendersi dalle crisi, ma anche di evolvere, innovare e contribuire alla prosperità dell'Unione a beneficio dei cittadini europei.

### **Rafforzare le PMI: resilienza, digitalizzazione e transizione verde**

La seconda sessione si è concentrata sulle piccole e medie imprese (PMI), che costituiscono la spina dorsale dell'ecosistema turistico europeo. Il 99% delle imprese turistiche in Europa rientra infatti in questa categoria.

È stato riconosciuto il ruolo essenziale delle PMI nel garantire competitività, creatività e qualità dell'offerta turistica europea. I ministri hanno discusso come le politiche europee e nazionali possano sostenere più efficacemente queste imprese nel rafforzare la resilienza, migliorare la preparazione alle crisi, accelerare la trasformazione digitale e promuovere la transizione verde.

È emerso che le PMI incontrano difficoltà specifiche nell'adattarsi alle nuove tecnologie, tra cui l'intelligenza artificiale, e nel rispondere alle esigenze della transizione ecologica, spesso a causa di risorse finanziarie limitate, capacità amministrative ridotte e difficoltà di accesso a competenze specialistiche.

Al contempo, è stato riconosciuto che digitalizzazione e sostenibilità rappresentano non solo sfide, ma anche importanti opportunità per migliorare efficienza, visibilità, competitività e qualità dell'esperienza turistica offerta in Europa.

### **Verso le conclusioni del Consiglio sul turismo**

La riunione ha confermato il riconoscimento condiviso del turismo come ecosistema industriale strategico per l'UE, capace di generare circa il 10% del PIL europeo (circa il 7% del valore aggiunto lordo), il 10% dell'occupazione e circa 4,6 milioni di imprese.

La presidenza cipriota ha ribadito l'obiettivo di adottare conclusioni del Consiglio sul turismo il 28 maggio 2026, affrontando le principali priorità per il futuro del settore.

I lavori si sono conclusi con un ampio consenso sulla necessità di definire le basi del modello turistico dei prossimi decenni, orientato al rispetto dei limiti ambientali, al rafforzamento della coesione sociale, alla tutela dell'identità culturale e alla sostenibilità economica e innovativa.

### **Documentazione**

#### **Il Consiglio dell'Unione europea**

**<https://www.consilium.europa.eu/it/>**

### **21 aprile 2026 - La Commissione annuncia i vincitori del premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2026**

In vista del lancio del mese della diversità dell'UE, la Commissione europea ha annunciato i vincitori della quinta edizione del premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità. In quanto azione chiave dell'Unione dell'uguaglianza, il premio celebra le città e le regioni di tutta l'UE che danno l'esempio promuovendo politiche inclusive e promuovendo la diversità.

I vincitori di quest'anno sono città e comuni di Belgio, Ungheria, Italia, Paesi Bassi e Spagna. Sono stati riconosciuti per il loro lavoro volto a costruire società più eque promuovendo la diversità e l'inclusione attraverso il genere, la razza e l'origine etnica, la religione e le convinzioni personali, la disabilità, l'età e le identità LGBTIQ+.

## **I vincitori del premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2026 sono:**

### **Nella categoria "Enti locali con più di 50 000 abitanti":**

- Il **Gold Award** va a **Józsefváros, 8° distretto di Budapest, Ungheria**, per il suo impegno a promuovere l'inclusione, attraverso iniziative che coprono l'occupazione municipale inclusiva, azioni sull'uguaglianza LGBTIQ+, l'integrazione delle comunità rom e iniziative contro la violenza di genere.
- Il **premio d'argento** va alla città di **Lovanio, in Belgio**, per il suo forte approccio alla lotta contro l'esclusione, dimostrato attraverso progetti come "Lovanio senza razzismo" e il piano d'azione in dieci punti della città per combattere la discriminazione in settori quali l'alloggio, l'occupazione, l'istruzione e altro ancora.
- Il **Bronze Award** va alla città di **Leida, nei Paesi Bassi**, per le sue ambiziose azioni nell'ambito della politica "Leiden Inclusive" che garantiscono che tutti si sentano liberi di essere se stessi, indipendentemente dall'origine, dalla fede, dal genere, dall'età, dall'orientamento sessuale o dalla disabilità.

### **Nella categoria "enti locali con meno di 50 000 abitanti":**

- Il **Gold Award** va alla città di **Erreterria, in Spagna**, per il suo forte impegno a favore della diversità culturale e per le sue iniziative incentrate sui migranti, la comunità LGBTIQ+, le donne, le persone con disabilità e gli anziani.
- Il **premio d'argento** va alla città di **Orio, in Spagna**, per la sua strategia di inclusione e diversità, "Bizitza Askeak Plazer" (Vivere liberi è un piacere), che sostiene i migranti, le donne, le persone LGBTIQ+, gli anziani e le persone con disabilità.
- Il **Bronze Award** va al villaggio di **San Xoán de Río, in Spagna**, per le sue iniziative volte a eliminare la discriminazione contro gli anziani, le donne e i membri della comunità LGBTIQ+.

### **Premio specifico per la creazione di mercati del lavoro inclusivi per tutti:**

- Il **Gold Award** va alla città di **Erreterria, in Spagna**, per la sua visione che l'accesso all'occupazione è essenziale per l'inclusione sociale e per il suo impegno per un mercato del lavoro locale che rifletta la diversità.
- Il **premio d'argento** va alla città di **Orio, in Spagna**, per le sue iniziative rivolte a coloro che potrebbero sperimentare l'esclusione nel mercato del lavoro locale, con particolare attenzione alle donne migranti nell'economia dell'assistenza.
- Il **Bronze Award** va alla **Città Metropolitana di Milano, Italia**, per il suo lavoro verso un ecosistema occupazionale equo, sostenibile e inclusivo, ad esempio attraverso il progetto "Claudia!" che aiuta le organizzazioni e le imprese ad adottare politiche di inclusione e parità di genere.

Il premio per la scelta del pubblico, per il quale il pubblico ha votato una settimana prima della cerimonia di premiazione, è stato assegnato a **Marsicovetere, Italia**.

## **Contesto**

Avviato nell'ambito del piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025 e della strategia per l'uguaglianza LGBTIQ+ 2020-2025, il premio annuale Capitali europee dell'inclusione e della diversità riconosce il lavoro svolto dalle città, dalle città o dalle regioni dell'Unione europea per promuovere l'inclusione e creare società senza discriminazioni. Riguardano iniziative che promuovono la diversità e l'inclusione in termini di genere, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età e uguaglianza LGBTIQ+ e in che modo queste disuguaglianze possono intersecarsi tra loro.

La Commissione ha rinnovato il suo impegno a favore dell'etica del premio nell'ambito della strategia per l'uguaglianza LGBTIQ+ 2026-2030, della strategia antirazzismo 2026-2030 e della strategia per la parità di genere 2026-2030. La Commissione continuerà a dare visibilità, celebrare e sostenere le autorità locali che promuovono l'inclusività.

Le candidature per la quinta edizione sono state aperte da novembre 2025 all'inizio di febbraio 2026. Una giuria di esperti ha valutato le candidature sulla base di una serie di criteri, tra cui la natura e la portata delle iniziative, la titolarità e il livello di impegno, la qualità e la sostenibilità delle iniziative e il coinvolgimento delle persone esposte a discriminazioni nell'elaborazione delle politiche. La cerimonia di premiazione segna anche il lancio del mese europeo della diversità 2026. Il mese europeo della diversità si è tenuto per la prima volta nel maggio 2020 nell'ambito del 10o anniversario della piattaforma dell'UE per le carte della diversità. Celebra gli sforzi per contribuire a costruire ambienti uguali e inclusivi a beneficio di tutti. Il tema del Mese europeo della diversità 2026 è incentrato sulla promozione e sul rafforzamento di mercati del lavoro e luoghi di lavoro inclusivi, al fine di garantire che la parità di trattamento diventi una realtà per tutti.

## **Documentazione**

**2026 Premio "Capitali europee dell'inclusione e della diversità" celebra la diversità nell'UE**

**[https://eu-diversity-inclusion.campaign.europa.eu/european-capitals-inclusion-and-diversity-award\\_en](https://eu-diversity-inclusion.campaign.europa.eu/european-capitals-inclusion-and-diversity-award_en)**

**Mese europeo della diversità**

**[https://eu-diversity-inclusion.campaign.europa.eu/eu-diversity-month-2025\\_en](https://eu-diversity-inclusion.campaign.europa.eu/eu-diversity-month-2025_en)**

## **22 aprile 2026 - L'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa critica la partecipazione della Russia alla Biennale di Venezia 2026**

Con una lettera inviata ai responsabili della Biennale d'arte contemporanea di Venezia, Mogens Jensen, presidente della commissione Cultura, Scienza, Istruzione e Media dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, ha espresso una netta contrarietà alla decisione di consentire alla Russia di riaprire il proprio padiglione nazionale in occasione dell'edizione 2026, giudicando tale scelta profondamente inopportuna.

La posizione di Jensen è sostenuta da 77 membri dell'Assemblea, firmatari di una dichiarazione scritta pubblicata il 21 aprile 2026, nella quale si afferma che la Russia guidata da Vladimir Putin non dovrebbe essere ammessa alla manifestazione veneziana.



Nel documento, i parlamentari ribadiscono i principi fondamentali su cui si fonda il Consiglio d'Europa — democrazia, diritti umani e Stato di diritto — sottolineando che la cultura dovrebbe contribuire a promuovere tali valori e non essere utilizzata per legittimare un Paese impegnato in un conflitto considerato illegittimo nei confronti dell'Ucraina.

Jensen evidenzia inoltre come, nel contesto della guerra, la dimensione culturale venga impiegata come strumento di pressione, con l'obiettivo di negare l'esistenza di identità culturali distinte e di cancellarne radici storiche, patrimonio, tradizioni e lingua.

Rispondendo al richiamo alla libertà artistica avanzato dalla Fondazione Biennale, il presidente della commissione sostiene che maggiore attenzione avrebbe dovuto essere riservata agli artisti, cineasti e scrittori russi attualmente detenuti, considerati espressione autentica di una cultura libera e non condizionata.

## **BANDI EUROPEI**

**Il sito dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania offre due strumenti agli interessati:**

### **GUIDA AI FINANZIAMENTI DELL'UE PER I SETTORI CULTURALE E CREATIVO 2021-2027**

Una **guida online** che offre una panoramica di tutti i programmi dell'UE che sono rilevanti per le parti interessate dei settori culturale e creativo, comprese le informazioni chiave su chi può presentare domanda e come, nonché i tipi di attività supportate.

**Per informazioni: [LINK](#)**

**<http://bruxelles.regione.campania.it/index.php/finanziamenti-ue-per-la-cultura/>**

### **GUIDA AI FINANZIAMENTI DELL'UE PER IL SETTORE DEL TURISMO 2021-2027**

Una **guida online** che illustra la vasta gamma di programmi finanziari disponibili a sostegno del settore turistico, finanziati dal nuovo bilancio, dal quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e da Next Generation EU

**La guida risponde** alle esigenze del settore del turismo offrendo informazioni sui programmi tematici dell'UE che possono sostenerlo.

**Per informazioni: [LINK](#)**

**<http://bruxelles.regione.campania.it/index.php/documenti/>**

## **PER INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA**

**[LINK](#) al sito internet dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania**

**<http://bruxelles.regione.campania.it/>**